



Angelo Boni
Il fiume Oglio a Calcio (1999)
Tempera su muro, 3,5m x 3,5m
Piazza Marconi



Giovanni Repossi
Regina della Scala, signora di Calcio (2000)
Tempera su muro, 3m x 4m
Piazzetta Nassiria

Scarica la mappa e le schede con la spiegazione dei Muri Dipinti dal sito:

www.comune.calcio.bg.it

Per le date di apertura dei due Castelli di Calcio, il Castello Silvestri e il Castello Olfredri, consultate il sito:

www.bassabergamascaorientale.it



Per informazioni:

Pro Loco Calciana
Via Papa Giovanni XXIII, n. 127
24054, Calcio (BG)
Tel.: 371 494 6303
Email: prolococalciana@gmail.com



CALCIO IL PAESE DIPINTO

*Un muro è spesso solo un confine: dipinto,
diviene un muro
che racconta una storia*



Un museo diffuso

Tra la fine degli anni Novanta e i primi anni Duemila, l'Amministrazione comunale di Calcio (provincia di Bergamo) abbraccia l'idea dell'Associazione Italiana dei **Muri Dipinti**. Da allora, circa 40 artisti hanno decorato le pareti degli edifici pubblici e delle abitazioni private, creando in paese una **galleria a cielo aperto**. Pittori locali, artisti affermati, Scuole d'Arte e Accademie hanno partecipato al progetto.

I nostri muri raccontano la Storia, quella con la «S» maiuscola, quella dei grandi avvenimenti che hanno intercettato Calcio. Ne raccontano però anche le storie, quelle dei nostri concittadini di un tempo che fu.

Grandi «tele» per grandi artisti



Trento Longaretti

La processione per il santo patrono (2000)

Mosaico, 3m x 2,4 m

Piazza San Vittore

A 84 anni il celebre pittore bergamasco **Longaretti** viene chiamato a dipingere quella che oggi è la facciata del palazzo comunale di Calcio. Sceglie di rappresentare, vicino all'immensa parrocchiale, una scena religiosa. Si concentra quindi sulla devozione di Calcio al patrono Gottardo. Nell'immagine, un corteo in fogge moderne segue l'effigie del santo: sulla sinistra sono presenti anche una dama e un cavaliere in abiti medievali, a rappresentare la continuità della fede dei calcensi.

La Storia con la «S» maiuscola



Mario Cornali

Il passaggio a Calcio delle truppe di

Napoleone III nel 1859 (1999)

Graffito, 3,2m x 1,2m

Via Franco Schieppati

Nel 1859 l'Italia si preparava a combattere la Seconda guerra di Indipendenza e l'esercito di **Napoleone III** di Francia, alleato dei Savoia, stava attraversando la pianura padana. Per passare il fiume Oglio, l'imperatore sceglie di stanziarsi a Calcio, dove l'amico e collaboratore dei Savoia Ercole Oldofredi Tadini può offrirgli appoggio. Napoleone III studia qui i piani della battaglia di Solferino, nella villa di Ercole (oggi nota come Castello Oldofredi, nell'attuale via Umberto I). Il parco di Calcio, che era secoli fa il giardino della villa, ospitava l'esercito francese.

Un omaggio al lavoro



Floriano Bodini

Allegoria del lavoro (2002)

Affresco su muro, 3m x 3m

Via Papa Giovanni XXIII

Quello di Bodini è uno dei tanti Muri dipinti dedicati al tema del **lavoro**. Figure scultoree sono rappresentate mentre sono impegnate a dare forma a una città, sollevando mattoni o prendendo delle misure, e mentre coltivano la terra. Si tratta di un omaggio alla laboriosità dei calcensi e, in generale, di tutta la gente della terra bergamasca.